



REGIONE SICILIANA

COMUNE TRAPANI (TP)

PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER IL TRATTAMENTO E LA VALORIZZAZIONE
DEI R.S.U. SITA IN C\DA BORRANEA NEL COMUNE DI TRAPANI

LOTTO 1: IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

CUP: G95118000160001

PROGETTO ESECUTIVO

Visto il gruppo di progettazione:

Arch. Vincenza Di Marco

Arch. Giacomo Lombardo

Ing. Saverio Di Blasi

Assistenza alla progettazione:



via Sardegna, 33
90144 Palermo (PA)
Tel. 091 - 6788257

Visto il Responsabile del Procedimento:

Arch. Pasquale Musso



N. ELABORATO:

76

TITOLO ELABORATO:

Schede

CODICE ELABORATO:

76 PET 1 PE 00 AI 000000 A

n. progressivo lavoro fase lotto tipo documento numero elaborato REV

SCALA:

A

prima emissione

luglio 2019

B

C

D

REV.

DESCRIZIONE

DATA

REDATTO

VERIFICATO

APPROVATO

Scheda A – INFORMAZIONI GENERALI

TAB. A.1 - identificazione dell'installazione (1)	
Denominazione dell'installazione	Piattaforma impiantistica
Attività svolta (Allegato VIII D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.)	Gestione dei rifiuti
Sito dell'installazione (Comune/via/località)	C/da Borranea nel Comune di Trapani
Sede legale (se diversa da quella dell'installazione)	
Telefono	
fax	
P.E.C.	
Codice fiscale/partita iva Azienda	
Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di	
n.	
<input type="checkbox"/> GESTORE DELL'INSTALLAZIONE <input type="checkbox"/> RAPPRESENTANTE LEGALE <input type="checkbox"/> REFERENTE IPPC	
Nome Cognome, nato il a (Prov.), residente a via C.A.P. e-mail P.E.C.	
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Registrazione EMAS (Regolamento (CE) 1221/2009) <input type="checkbox"/> UNI EN ISO 14001

(1) Per installazione vale la definizione di cui all'art. 5, lett. i-quater) del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.

TAB. A.2 – Informazioni sull'attività principale IPPC

Denominazione dell'attività														Discarica per rifiuti non pericolosi													
Data inizio attività				Data ultima modifica sostanziale				Data presunta cessazione																			
Codice IPPC (1)				5.4				Classificazione IPPC				Discarica che riceve più di 10 tonnellate al giorno o con capacità totale di oltre 25.000 tonnellate ad esclusione delle discariche per inerti															
Codice NOSE-P (2)				109.06				Classificazione NOSE-P				Discariche (Smaltimento di rifiuti solidi nel terreno)															
Codice NACE (3)				90				Classificazione NACE				Smaltimento ed eliminazione di rifiuti															
Codice ISTAT				90.00.1				Classificazione ISTAT				Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi															
Periodicità dell'attività:																											
Stagionale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic															
<input type="checkbox"/>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X														

TAB. A.2 – Informazioni sull'attività principale IPPC

Denominazione dell'attività														Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)													
Data inizio attività				Data ultima modifica sostanziale				Data presunta cessazione																			
Codice IPPC (1)				5.3				Classificazione IPPC				Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi > 50 tonnellate/giorno															
Codice NOSE-P (2)				109.07				Classificazione NOSE-P				Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti (altri tipi di gestione dei rifiuti)															
Codice NACE (3)				90				Classificazione NACE				Smaltimento ed eliminazione di rifiuti															
Codice ISTAT				90.00.1				Classificazione ISTAT				Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi															
Periodicità dell'attività:																											
Stagionale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic															
<input type="checkbox"/>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X														

(1) Vedere Allegato VIII alla Parte Seconda, decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.

(2) (*Nomenclature Of Sources of Emission*). Classificazione standard europea delle fonti di emissione

(3) (*National Classification of Economic Activities*). Classificazione standard europea delle attività economiche. Indicare il codice NACE (4 cifre) corrispondente alla principale attività svolta nel complesso dichiarante. Il codice utilizzato è lo stesso utilizzato per i fini del Servizio Statistico Nazionale.

TAB. A.3 Inquadramento urbanistico e territoriale: lotto 1 - discarica

Superficie dell'installazione			
Totale	Coperta	Area scoperta pavimentata	Area scoperta non pavimentata
66.700 mq			
Dati catastali			
Comune	Numero foglio	Particella	
Trapani	276	20, 259, 260, 466, 467, 469, 470, 472	
Destinazione d'uso			
Destinazione d'uso dell'area del complesso come da strumento urbanistico vigente		Z.T.O. "Ftec – Attrezzature tecnologiche", ai sensi dell'art. 97 delle NTA;	
Destinazione d'uso delle aree collocate entro 1000 mt. dall'installazione come da strumento urbanistico vigente.		<ul style="list-style-type: none">• E1 – Zona agricola produttiva, ai sensi dell'art. 48 delle NTA;• E3 – Zona agricola di rispetto e mascheramento degli impianti• E2 – Zona agricola di mantenimento e tutela del paesaggio naturalistico e dei boschi• tecnologici, disciplinata ai sensi dell'art. 50 delle NTA;• Area delle trazzere demaniali, ai sensi dell'art. 121 delle NTA;• Ambito naturalistico ripariale, ai sensi dell'art. 42 delle NTA;• Z.T.O. "Ftec – Attrezzature tecnologiche" ai sensi dell'art. 97 delle NTA;• Aree di interesse archeologico D. Lgs 42/2004 – ex L. 331/1985• Ambito naturalistico – archeologico Montagnola della Borranìa• Aree soggette a pericolosità geomorfologica (PAI)	

TAB. A.3 Inquadramento urbanistico e territoriale: lotto 2 - impianto di TMB

Superficie dell'installazione			
Totale	Coperta	Area scoperta pavimentata	Area scoperta non pavimentata
60.200 mq			
Dati catastali			
Comune	Numero foglio	Particella	
Trapani	276	19	
Destinazione d'uso			
Destinazione d'uso dell'area del complesso come da strumento urbanistico vigente		Z.T.O. "Ftec – Attrezzature tecnologiche", ai sensi dell'art. 97 delle NTA;	
Destinazione d'uso delle aree collocate entro 1000 mt. dall'installazione come da strumento urbanistico vigente.		<ul style="list-style-type: none">• E1 – Zona agricola produttiva, ai sensi dell'art. 48 delle NTA;• E2 – Zona agricola di mantenimento e tutela del paesaggio naturalistico e dei boschi• E3 – Zona agricola di rispetto e mascheramento degli impianti tecnologici, disciplinata ai sensi dell'art. 50 delle NTA;• Area delle trazzere demaniali, ai sensi dell'art. 121 delle NTA;• Ambito naturalistico ripariale, ai sensi dell'art. 42 delle NTA;• Z.T.O. "Ftec – Attrezzature tecnologiche" ai sensi dell'art. 97 delle NTA;• Aree di interesse archeologico D. Lgs 42/2004 – ex L. 331/1985• Ambito naturalistico – archeologico Montagnola della Borranìa• Aree soggette a pericolosità geomorfologica (PAI)	

TAB. A.4 Vincoli

VINCOLO	NATURA VINCOLO
Zone di importanza storica, paesaggistica e archeologica ex D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.	ASSENTE
Riserve e parchi naturali	ASSENTE
Vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923	PRESENTE
Boschi L.R. 16/96	ASSENTE
Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità ex D.Lgs. 228/2001	ASSENTE
Zone classificate o protette in base alle direttive 79/409/CEE (Habitat) e 92/43/CEE (Uccelli)	ASSENTE
Zone classificate a rischio geomorfologico e idraulico	ASSENTE
Aree con industrie ad elevato rischio di crisi ambientale ex D.Lgs. 105/2015	ASSENTE
Vincoli urbanistici	ASSENTE

TAB. A.5 - Autorizzazioni, certificazioni procedure

AUTORIZZAZIONI, NULLA OSTA E PROCEDIMENTI AMBIENTALI				
Settore interessato	Ente competente	Data ed estremi autorizzazione	Data scadenza	Norme di riferimento
Aria				
Acqua				
Rifiuti				
Rumore/vibrazione				
Energia				
V.I.A. (1)/ VINCA				
Bonifiche (2)				
AIA	ARTA Sicilia - DRA	D.D.G. n. 694 27/09/2011		D. Lgs 59/05
AIA				
AIA				
Viabilità				
CERTIFICAZIONI				
UNI EN ISO 14001 (3)		n.		del
EMAS (Regolamento (CE) (221/2009) (3)		n.		del
Certificazione energetica		n.		del
Altro		n.		del
D. LGS. 105/2015 – ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE RELATIVA AL CONTROLLO DEL PERICOLO DI INCIDENTI RILEVANTI CONNESSI CON SOSTANZE PERICOLOSE.				
L'azienda è sottoposta agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 105/2015			<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

(1) Se l'installazione/impianto è sottoposta a V.I.A. allegare le prescrizioni del giudizio e le modalità di attuazione delle prescrizioni con le relative tempistiche e monitoraggi previsti

(2) Indicare eventuali autorizzazioni/certificazioni rilasciate per progetti di bonifica ai sensi della Parte IV, Titolo V, D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

(3) Allegare certificato

NB: Per i pareri già acquisiti si veda Allegato 7.

TAB. A 6 - Scheda riassuntiva delle attività dell'installazione oggetto di autorizzazione o di riesame				
ATTIVITÀ IPPC PRINCIPALE				
Attività	Sigla	Categoria	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali (Capacità/Potenzialità)
Discarica per rifiuti non pericolosi	5.4	Discarica che riceve più di 10 tonnellate al giorno o con capacità totale di oltre 25.000 tonnellate ad esclusione delle discariche per inerti	-	volume di abbancamento pari a 636.000 mc
Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)	5.3	Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi > 50 tonnellate/giorno	-	118.125 t/anno
ALTRE ATTIVITA' IPPC				
Attività	Sigla	Categoria	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali (Capacità/Potenzialità)
ATTIVITA' ACCESSORIE NON IPPC TECNICAMENTE CONNESSE ⁽¹⁾				
Attività	Sigla	Categoria	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali (Capacità/Potenzialità)

(1) Per attività accessoria vale la definizione di cui all'art. 5, lett. i-quater) del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.

Scheda B – CAPACITÀ PRODUTTIVA

TAB. B.1 - Capacità produttiva complessiva dell'installazione			
Denominazione dell'attività:		Discarica per rifiuti non pericolosi	
Tipo di prodotto, manufatto o altro (nome commerciale)	Capacità massima di abbancamento	Quantità prodotta (t/anno o m3/anno)	Quantità prodotta nell'anno di riferimento (1)
<p><i>17 RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)</i></p> <p>17 05 terra (compresa quella proveniente da siti contaminati), rocce e materiale di dragaggio</p> <p>17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03*</p> <p><i>19 RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE</i></p> <p>19 03 rifiuti stabilizzati/solidificati (I processi di stabilizzazione modificano la pericolosità delle sostanze contenute nei rifiuti e trasformano i rifiuti pericolosi in rifiuti non pericolosi. I processi di solidificazione influiscono esclusivamente sullo stato fisico dei rifiuti (dallo stato liquido a quello solido, ad esempio) per mezzo di appositi additivi senza modificare le proprietà chimiche dei rifiuti stessi)</p> <p>19 03 05 rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce</p> <p>19 03 07 rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce</p> <p>19 04 rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione</p> <p>19 04 01 rifiuti vetrificati</p> <p>19 05 rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi</p> <p>19 05 01 parte di rifiuti urbani e simili non compostata</p> <p>19 05 02 parte di rifiuti animali e vegetali non compostata</p> <p>19 05 03 compost fuori specifica</p> <p>19 05 99 rifiuti non specificati altrimenti</p> <p>19 06 rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti</p> <p>19 06 04 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani</p> <p>19 06 06 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale</p> <p>19 06 99 rifiuti non specificati altrimenti</p> <p>19 08 rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti</p> <p>19 08 01 vaglio</p> <p>19 08 02 rifiuti dell'eliminazione della sabbia</p> <p>19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane</p> <p>19 08 12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11*</p> <p>19 08 14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13*</p> <p>19 08 99 rifiuti non specificati altrimenti</p> <p>19 09 rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale</p> <p>19 09 01 rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari</p> <p>19 09 02 fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua</p> <p>19 09 03 fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione</p> <p>19 09 99 rifiuti non specificati altrimenti</p> <p>19 12 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti</p> <p>19 12 01 carta e cartone</p> <p>19 12 04 plastica e gomma</p> <p>19 12 05 vetro</p> <p>19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06</p> <p>19 12 08 prodotti tessili</p> <p>19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce)</p> <p>19 12 10 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)</p> <p>19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11</p> <p>19 13 rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda</p> <p>19 13 02 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01</p> <p>19 13 04 fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03</p> <p>19 13 06 fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05</p>	508.800 t	-	-

20 <i>RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA</i> 20 02 rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri) 20 02 02 terra e roccia 20 02 03 altri rifiuti non biodegradabili 20 03 altri rifiuti urbani 20 03 03 residui della pulizia stradale 20 03 06 rifiuti della pulizia delle fognature			
--	--	--	--

TAB. B.1 - Capacità produttiva complessiva dell'installazione			
Denominazione dell'attività Impianto di trattamento meccanico biologico			
Tipo di prodotto, manufatto o altro (nome commerciale)	Capacità massima	Quantità prodotta (t/anno o m3/anno)	Quantità prodotta nell'anno di riferimento ⁽¹⁾
Rifiuti RSU	118.125 t/anno	-	-

(1) I dati saranno riferiti all'anno solare precedente alla domanda

Acquedotto industriale									
Pozzo									
Corso d'acqua									
Acqua lacustre									
Sorgente									
Recupero acque meteoriche									
Altro	approvvigionamento tramite autobotti comunali								

Frequenza dello scarico	Giorni/anno	Giorni/sett	Ore/giorno
Frequenza operazioni	n. operazioni/anno		n. operazioni/giorno
Durata operazioni di scarico	Ore:	Minuti:	
Variazioni repentine qualitative/quantitative <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Tipologia:			
Recettore:			
Portata (m3/giorno)		Strumento di misura	
Coordinate geografiche e localizzazione (2)			
Tipo di sistema di trattamento			
Strumentazione di controllo			
Monitoraggio in continuo dello scarico		<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
Concentrazione inquinanti: (3)			
INQUINANTI			Mg/l
Composti organo alogenati e sostanze che possono dar loro origine nell'ambito idrico			
Composti organofosforici			
Sostanze e preparati di cui sono comprovate proprietà cancerogene, mutagene o tali da poter influire sulla riproduzione in ambiente idrico o con il concorso dello stesso			
Idrocarburi persistenti e sostanze organiche tossiche persistenti e bio-accumulabili			
Cianuri			
Metalli e loro composti			
Arsenico e suoi composti			
Biocidi e prodotti fitofarmaceutici			
Materie in sospensione			
Sostanze che contribuiscono all'eutrofizzazione (nitrati e fosfati, in particolare)			
Sostanze che esercitano un'influenza sfavorevole sul bilancio di ossigeno (misurabili con parametri quali BOD, COD)			
Sostanze pericolose di cui alla Tab. 3/A e alla Tab. 5 dell'Allegato V alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.			
Altri:			

(1) Identificare e numerare progressivamente (es. S1, S2....Sn) i punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo.

(2) Indicare la localizzazione precisa di ogni punto di scarico specificando il sistema di riferimento utilizzato (Sistema di riferimento VGS 84)

(3) Le modalità di acquisizione del dato deve essere indicata accompagnando ciascun dato dichiarato con la lettera **M** o **C** o **S** a seconda se è stato Misurato, Calcolato o Stimato

TAB. D.3 - Emissioni sonore delle sorgenti						
Valutazione con misurazioni in campo					<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
Uso di modelli di calcolo di modelli revisionali					<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
<i>Sorgenti sonore presenti nell'attività oggetto della valutazione</i>						
1.			2.			
<i>Identificazione sorgenti sonore presenti nella zona</i>						
Strade:						
Ferrovia:						
Altri insediamenti produttivi:						
Torrenti e fiumi:						
<input type="checkbox"/> Aree prevalentemente industriali			<input type="checkbox"/> Aree esclusivamente industriali			
AMBIENTE ESTERNO						
<i>Limiti stabiliti dalla classificazione acustica</i>						
Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Classe VI	Altro:
<i>Livelli sonori calcolati</i>						
Luogo di misura (confine, abitazione ecc.):						
Livello di emissione diurno dB(A)			Livello di emissione notturno dB(A)			
Tempo di misura (min.)			Tempo di misura (min.)			
Presenza di componenti tonali <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			Presenza di componenti tonali <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Presenza di componenti impulsive <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			Presenza di componenti tonali a bassa frequenza <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Presenza di rumore a tempo parziale <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			Presenza di componenti impulsive <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Livello di emissione diurno corretto dB(A)			Livello di emissione notturno corretto dB(A)			
<i>Giudizio</i>						
Rispetta il limite diurno <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			Rispetta il limite notturno <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Supera il limite diurno <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			Supera il limite notturno <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
AMBIENTE ATTIVO						
Livello di emissione diurno dB(A)			Livello di emissione notturno dB(A)			
Tempo di misura (min.)			Tempo di misura (min.)			
Presenza di componenti tonali <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			Presenza di componenti tonali <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Presenza di componenti impulsive <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			Presenza di componenti tonali a bassa frequenza <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Presenza di rumore a tempo parziale <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			Presenza di componenti impulsive <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Livello di rumore ambientale diurno corretto dB(A)			Livello di rumore ambientale notturno corretto dB(A)			
Livello di rumore residuo diurno dB(A)			Livello di rumore residuo notturno dB(A)			
Tempo di misura (min.)			Tempo di misura (min.)			
Presenza di componenti tonali <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Presenza di componenti impulsive <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			Presenza di componenti tonali <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Presenza di componenti impulsive <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Presenza di rumore a tempo parziale			Presenza di componenti impulsive			

<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
Livello di emissione diurno corretto dB(A)		Livello di emissione notturno corretto dB(A)	
Valore limite differenziale di immissione diurno dB(A)		Valore limite differenziale notturno dB(A)	
<i>Giudizio</i>			
Rispetta il limite diurno <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Rispetta il limite notturno <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
Supera il limite diurno <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Supera il limite notturno <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	

Scheda E – SISTEMI DI CONTENIMENTO

TAB. E.1. - Sistemi di contenimento delle emissioni aeriformi e degli scarichi idrici				
Identificazione dell'attività produttiva				
Sigla scarico/scarichi collegato/i				
Tipologia del sistema				
Portata max di progetto (Nm ³ /h)				
Portata effettiva dell'effluente (Nm ³ /h)				
Concentrazione degli inquinanti (mg/Nm ³)	a monte	a valle	a monte	a valle
Rendimento medio garantito (%)				
Rifiuti prodotti dal sistema	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno
Riciclo effluente idrico	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	%	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	%
Consumo d'acqua (m ³ /h)				
Sistema di riserva				
Trattamento di acque e/o fanghi di risulta				
Manutenzione ordinaria (ore/settimana)				
Manutenzione straordinaria (ore/anno)				
Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni/scarichi idrici	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			

TAB. E.2. - Sistemi di contenimento delle emissioni sonore			
Sorgente sonora:			
INTERVENTI SULLA SORGENTE			
Installazione di una barriera antirumore	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	Altezza (mt)
			Lunghezza (mt)
Isolamento acustico della struttura	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	Note:
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	Note:
Installazioni di silenziatori	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	Note:
Altro			

Scheda F – ENERGIA

TAB. F.1. - Unità di produzione (1)								
Anno di riferimento:								
Impianto/fase di provenienza (2)	Funzionamento ore/anno	Codice Dispositivo e descrizione (3)	Energia termica			Energia elettrica		
			Potenza termica di combustione (kw)	Energia Prodotta (MWh)	Quota dell'energia prodotta ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale (kVA)	Energia prodotta (MWh)	Quota energia prodotta ceduta a terzi (MWh)
Totale								

(1) Nella presente scheda devono essere indicati tutti i dispositivi che comportano un utilizzo diretto di combustibile all'interno dell'installazione IPPC;

(2) Indicare il riferimento relativo utilizzato, di cui al layout (allegato 3);

(3) Indicare il codice identificativo del dispositivo (es. FID1..) riportando una descrizione sintetica (es. caldaia, motore, turbina ecc.).

